

Allegato n.2: compito di prestazione autentica in lingua italiana (relaz. della prof. V. Fogliardi)

Compito di prestazione: stesura di un articolo di giornale (coccodrillo)

Il compito è stato assegnato in una classe terza elettronica (25 alunni) dell'ITIS "E. Majorana" ed ha interessato una sola disciplina (italiano).

Scheda di lavoro	MATRICE PER COMPITO DI PRESTAZIONE: STESURA DI UN ARTICOLO DI GIORNALE (COCCODRILLO)
Scuola: ITIS "Majorana" Classe: terza elettronica (25 alunni) Tempo di lavoro: 2+2 settimane Disciplina: italiano	
Obiettivo (goal)	Scrivere un "coccodrillo" - in gergo giornalistico la biografia commemorativa di un personaggio vivente, preparata in anticipo affinché si possa pubblicare tempestivamente in caso di morte improvvisa - che coinvolga il lettore e susciti una breve riflessione.
Ruolo (role)	Sei un giornalista de <i>L'Eco di Bergamo</i> al quale è stato affidato il compito di redigere l'articolo.
Destinatari (audience)	I lettori del quotidiano bergamasco, perciò un pubblico eterogeneo per età, interessi, estrazione sociale, cultura...
Situazione (situation)	<p>Per quanto riguarda il soggetto puoi liberamente scegliere un esponente del mondo della cultura, dell'informazione, dello spettacolo o dello sport, purché per qualche ragione significativo o comunque molto noto.</p> <p>Dovrai ovviamente documentarti sul personaggio scelto, consultando materiali cartacei (riviste, manuali...) o ricercando informazioni su Internet.</p> <p>Potrai far riferimento a un modello testuale, scegliendo tra le tipologie analizzate al biennio o altro adeguato riferimento.</p> <p>Puoi chiedere consigli o suggerimenti, ma dovrai organizzare e stendere autonomamente il testo.</p> <p>La scadenza per la consegna della prima stesura è fissata entro quindici giorni dalla data di assegnazione del compito; la versione definitiva dovrà essere presentata nelle due settimane successive.</p>
Prodotto o prestazione (product or performance)	Il testo dovrà simulare, nell'organizzazione e nel linguaggio, un articolo di giornale effettivamente pubblicabile, completo sul piano delle informazioni, coinvolgente nel commento e nel tono.
Standard di successo	<p>Lo scritto</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenterà i dati biografici essenziali del personaggio e nel contempo stimolerà nel lettore una riflessione; - risulterà organico e coerente nei contenuti, coeso nella forma; - userà un linguaggio, oltre che corretto, chiaro, diretto, efficace. <p>L'articolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - non dovrà superare le due cartelle dattiloscritte; - potrà essere corredato di immagini; - dovrà essere adeguatamente impaginato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

compito di prestazione di italiano (articolo di giornale)

Cognome e nome dell'alunno	
Pertinenza e completezza	
Originalità del soggetto e del commento	
Coerenza e organicità del contenuto	
Adeguatezza dell'esposizione (registro, lessico, morfosintassi, punteggiatura e ortografia)	
Impaginazione (titolo, struttura, caratteri, spaziatura, immagini)	
Valutazione	

N.B. Per la valutazione è stata usata una scala numerica da 1 a 5.

RELAZIONE

Oggetto: compito di prestazione di italiano (articolo di giornale) assegnato in una classe terza ITIS.

Modalità di assegnazione e di svolgimento del compito.

Il compito è stato assegnato per casa a tutti gli studenti (n. 25) di una classe terza ITIS, comunicando con chiarezza, se pur oralmente, istruzioni di lavoro e tempi di consegna.

Non tutti gli studenti sono stati puntuali nella prima consegna del compito. Cinque studenti non hanno presentato nulla, adducendo scuse di ordine organizzativo (impossibilità di consultare Internet...).

Dopo una prima revisione, l'insegnante ha proposto alcune osservazioni critiche, ribadendo le caratteristiche testuali richieste anche attraverso la lettura in classe di un paio di testi correttamente impostati. A questo punto gli alunni che lo ritenevano opportuno hanno presentato una copia riveduta e corretta del proprio lavoro.

Nei termini stabiliti sono stati consegnati 20 elaborati su 25.

Risultati ottenuti

Gli elaborati presentati nella prima stesura hanno dato risultati diversificati:

- quattro testi risultano interessanti, se pur carenti per qualche aspetto;
- dieci testi possono essere considerati sostanzialmente accettabili, perché dimostrano la comprensione delle consegne, ma sono piuttosto riduttivi o incompleti nei contenuti e poco corretti nella forma;
- cinque testi sono decisamente insufficienti, frutto di improvvisazione e assoluta superficialità;
- un testo, nonostante l'impegno, è decisamente incoerente.

Gli scritti considerati insufficienti appaiono banali trascrizioni di biografie desunte da Internet oppure sono rielaborati ma contraddittori e confusi.

I risultati non sempre coincidono con le valutazioni scolastiche precedenti: alcuni studenti poco motivati hanno lavorato con discreto impegno, anche se i risultati non sono stati validi a causa delle scarse competenze espositive.

Valutazione conclusiva

Il compito è stato motivante solo per alcuni studenti, altri l'hanno considerato routine. Quasi tutti gli alunni hanno faticato nella comprensione delle istruzioni di lavoro e hanno sottovalutato la fase di organizzazione e revisione dello scritto.

Dal punto di vista dell'insegnante l'attività ha avuto una valenza didattica positiva in quanto ha permesso non solo di individuare alcuni interessi personali, ma soprattutto di raccogliere ulteriori informazioni sia sulla disponibilità all'apprendimento sia sulle effettive competenze degli studenti.

In particolare il compito assegnato ha consentito la valutazione di competenze diversificate e complesse: ha rivelato serie difficoltà degli studenti a rielaborare le informazioni in modo organico e ad usare Internet in modo critico; ha confermato le gravi carenze espositive già riscontrate nelle produzioni precedenti; ha messo in luce l'assoluta incapacità

degli studenti di questo istituto a curare la parte grafica e l'impaginazione (titolazione, immagini, uso dei caratteri e degli spazi), aspetti invece importanti nel caso in cui uno scritto abbia un destinatario reale ed esterno alla scuola.

Limiti dell'attività svolta:

- per ragioni di tempo - data la collocazione dell'esperienza nella parte finale dell'anno scolastico, peraltro in concomitanza con altri impegni già previsti (visita d'istruzione, interventi di esperti) - non è stato possibile rivedere e discutere in modo dettagliato con gli studenti tutte le prove;
- è mancato un inserimento più organico dell'esperienza nella programmazione curriculare;
- la scelta di assegnare il compito a casa ha comportato ovviamente vantaggi e limitazioni;
- si sarebbe forse potuto lavorare in modo più proficuo assegnando il compito solo ad alcuni studenti, ma si è preferito proporre un'attività a classe intera per poter confrontare un numero alto di prodotti e desumere informazioni significative rispetto all'intero gruppo-classe.

docente
Virginia Fogliardi